



Consorzio Innova

Società Cooperativa

Sede Legale - Via Giovanni Papini n. 18, 40128 Bologna
Sede operativa - Via della Cooperazione, 9 - 40129 Bologna
C. F. e P. IVA 03539261200

**MODELLO
DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche di prive di persona giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 30”

CODICE ETICO

DATA	REV	APPROVAZIONE
30/03/2017	00	CdA
05/06/2017	01	CdA
26/11/2024	02	CdA

Il presente documento è di proprietà del Consorzio Innova Società Cooperativa e non potrà essere riprodotto e/o utilizzato in parte o per intero senza autorizzazione

INDICE

1. Premesse

2. I Principi di riferimento

2.1 Principi generali

2.1.1. Visione etica

2.1.2. Destinatari e ambito di applicazione del codice

2.2 Principio di legalità

2.3 Principi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

2.3.1. Principio di imparzialità

2.3.2. Principio di onestà

2.3.3. Principio di lealtà

2.3.4. Divieto di distrazione

2.3.5. Modalità operative

2.3.6. Conflitto di interesse

2.3.7. Gestione di appalti pubblici

2.4 Principi dell'Organizzazione

2.4.1. Principio di legalità e di trasparenza

2.4.2. Rapporti con i fornitori

2.4.3. Selezione del personale

2.4.4. Condivisione degli obiettivi consortili

2.4.5. Rispetto delle funzioni

2.4.6. Deleghe e procure

2.5 Principi di corretta amministrazione

2.5.1. Scritture contabili e bilancio

2.5.2. Principio di correttezza e trasparenza

2.5.3. Principio di integrità del patrimonio sociale

2.5.4. Divieto di lesione dei creditori

2.5.5. Divieto di corruzione

2.5.6. Principio di onestà

2.5.7. Principio di disponibilità

2.6 Principi di Responsabilità Sociale

2.6.1. Integrità e tutela della persona

2.6.2. Divieto di lavoro infantile

2.6.3. Divieto di lavoro obbligato

2.6.4. Integrità del luogo di lavoro

2.6.5. Libero associazionismo

2.6.6. Divieto di discriminazione

2.6.7. Rispetto della normativa e tutela della persona

2.6.8. Rispetto degli accordi collettivi nazionali e locali e orario di lavoro

2.6.9. Rispetto della privacy

2.7 Principi di sostenibilità

2.7.1. Dialogo con i portatori di interessi

2.7.2. Tutela ambientale

2.7.3. Tutela della sicurezza e della salute del luogo di lavoro

2.8 Principi di trasparenza verso il mercato

2.8.1. Principio di informazione

2.8.2. Rispetto delle regole della concorrenza

2.8.3. Divieto di abuso di divulgazione di informazioni sensibili e privilegiate

2.9 Principi di contrasto del terrorismo e della criminalità

2.9.1. Reato di falsificazione e contraffazione

2.9.2. Reato di riciclaggio

2.9.3. Contrasto alla criminalità organizzata

2.9.4. Lotta al terrorismo

2.9.5. Reati informatici

2.10 Principi nei casi in cui il Consorzio opera con Pubbliche Amministrazioni

2.11. Ulteriori norme etiche nei confronti dei terzi

2.11.1. Associazioni temporanee d'impresa

2.11.2. Costituzione di società

2.11.3. Controllo della qualità

2.11.4. Rapporti con associazioni di rappresentanza

2.11.5. Associazioni, organizzazioni politiche e sindacali

2.11.6. Contributi e sponsorizzazioni

2.11.7. Organi di informazione

3. Le reazioni alla violazione del Codice Etico

4. Linee guida del sistema sanzionatorio

5. Iter di approvazione del Codice Etico

6. Modalità di attuazione

1. PREMESSE

Il Consorzio Innova conforma la conduzione delle proprie attività al rispetto dei principi e delle norme di comportamento espressi nel presente Codice Etico e nella normativa nazionale ed internazionale in vigore e successive modificazioni ove applicabile.

Il Consorzio Innova riconosce l'importanza che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Consorziati ed ostacolano il perseguimento della missione consortile, identificata nella crescita dei propri associati e nella soddisfazione dei committenti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgano i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Il Codice è, pertanto, improntato ad un ideale di cooperazione e di rispetto di tutti gli interessi delle parti coinvolte.

Sono da considerarsi portatori d'interesse del Consorzio Innova le risorse umane (dipendenti e collaboratori, compreso il personale delle controllate), i soci, gli amministratori, i fornitori, la pubblica amministrazione, la collettività e, in senso allargato, tutti i soggetti coinvolti, direttamente e/o indirettamente, nelle attività della Società e delle controllate.

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione, esprime gli impegni e le responsabilità etiche alle quali i Soci Consorziati intendono orientare i propri comportamenti, con particolare riferimento alle attività sviluppate nel contesto consortile.

Al rispetto di tale Codice Etico il Consiglio di Amministrazione vincola i comportamenti degli amministratori, dei dirigenti, di tutti i dipendenti e dei collaboratori del Consorzio Innova, nonché i Soci Consorziati con riferimento alle situazioni e circostanze in cui gli stessi operano in qualità di associati del Consorzio.

2. I PRINCIPI DI RIFERIMENTO

2.1. PRINCIPI GENERALI

2.1.1. VISIONE ETICA: il Consorzio ispira la propria attività ai principi contenuti nel presente Codice e si dichiara libero di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividerne il contenuto e lo spirito e ne violi i principi e le regole di condotta.

2.1.2. DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE: gli Organi del Consorzio e loro membri ed i suoi dipendenti sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico. Sono parimenti vincolati al rispetto del presente Codice Etico i Soci Consorziati quando operano in qualità di associati del Consorzio nonché procuratori o delegati dagli organi competenti.

2.2. PRINCIPIO DI LEGALITÀ

Il Consorzio ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui esso opera. In questo contesto:

- Il Consorzio esige dai propri amministratori, dirigenti e dipendenti in genere e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.
- Il Consorzio s'impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato da amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché da

soci, consulenti, fornitori, clienti e da ogni soggetto con cui intrattenga rapporti.

2.3. PRINCIPI NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2.3.1. PRINCIPIO DI IMPARZIALITÀ: gli organi del Consorzio e loro membri, i dipendenti, i consulenti e collaboratori, i procuratori, i delegati ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto del Consorzio nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.

I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dal Consorzio di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni.

2.3.2. PRINCIPIO DI ONESTÀ: il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, da cui possa conseguire per il Consorzio un indebito o illecito interesse o vantaggio.

2.3.3. PRINCIPIO DI LEALTÀ: le persone incaricate dal Consorzio di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della P.A. italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, al fine di far conseguire al Consorzio un indebito o illecito profitto o vantaggio.

2.3.4. DIVIETO DI DISTRAZIONE: è proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee anche di modico valore e/o importo.

2.3.5. MODALITÀ OPERATIVE: il Consorzio condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

2.3.6. CONFLITTO DI INTERESSE: il Consorzio non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto d'interessi.

2.3.7. GESTIONE DI APPALTI PUBBLICI: il Consorzio Innova nella partecipazione a gare di appalto o negoziazioni per forniture e servizi della Pubblica Amministrazione, adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà, e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione e partecipazione ad appalti pubblici il Consorzio opera nel pieno rispetto della normativa

vigente, in particolare adeguandosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici vigente, dai regolamenti attuativi, dalle circolari Ministeriali, dalle leggi regionali, dagli atti emanati dagli enti pubblici locali, e in generale da ogni altra disposizione normativa e amministrativa, italiana ed europea.

In particolare il Consorzio Innova si astiene dal tener comportamenti anticoncorrenziali, quali:

- promesse, offerte, dazioni rivolte ai concorrenti al fine di ottenere l'aggiudicazione della gara, o affinché essi non concorrano, o ritirino l'offerta o presentino offerte palesemente abnormi;
- accordi con i concorrenti volti a condizionare il prezzo di aggiudicazione/negoziazione, o altre condizioni contrattuali.

Il Consorzio Innova si astiene altresì da qualsiasi offerta, di denaro, utilità, beni di valore, o condizioni di vantaggio anche indiretto ai dipendenti pubblici che promuovono o gestiscono a qualunque titolo appalti o trattative con enti pubblici.

Gli uffici del Consorzio e i soci consorziati deputati alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione agli appalti pubblici, dovranno:

- trasmettere alle stazioni appaltanti informazioni veritiere;
- garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni;
- rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dal Codice degli Appalti e dai bandi pubblici.

In ogni caso il Consorzio Innova, i suoi dipendenti, collaboratori, amministratori e soci cooperatori, si impegnano a riferire all'Organo di Vigilanza qualsiasi notizia di condotte contrarie ai principi sopra esposti di cui essi vengano a conoscenza.

2.4. PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE

2.4.1. PRINCIPIO DI LEGALITÀ E DI TRASPARENZA: ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile.

2.4.2. RAPPORTI CON I FORNITORI: i dipendenti ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto del Consorzio, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

2.4.3. SELEZIONE DEL PERSONALE: la valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali, così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

2.4.4. CONDIVISIONE DEGLI OBIETTIVI CONSORTILI: il Consorzio si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali dei dirigenti e dei dipendenti o collaboratori che operano per il Consorzio, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.

2.4.5. RISPETTO DELLE FUNZIONI: ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità,

autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

2.4.6. DELEGHE E PROCURE: al legale rappresentante, ai Direttori, al Responsabile Amministrativo, al Responsabile Commerciale, al Responsabile tecnico, al responsabile di tesoreria, al Responsabile progetti speciali ai legali rappresentanti dei soci consorziati, rispettivamente per l'espletamento delle loro mansioni o per lo svolgimento di specifiche attività, sono conferite dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente del Consorzio deleghe e/o procure generali o specifiche.

Le deleghe contengono il conferimento di specifiche funzioni e /o incarichi per il proseguimento di obiettivi generali o dell'area di appartenenza e/o specifici compiti, mentre le procure conferiscono la potestà di rappresentanza del Consorzio di compiere atti a valenza giuridica. I poteri e le competenze attribuiti attraverso deleghe o procure devono essere definiti in modo chiaro ed essere coerenti con lo Statuto del Consorzio, con l'organizzazione vigente e con le strategie e gli obiettivi consortili.

2.5. PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

2.5.1. SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO: il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge dirette ai soci e al pubblico.

2.5.2. PRINCIPIO DI CORRETTEZZA E TRASPARENZA: il Consorzio esige che gli Amministratori, i Responsabili di funzione ed i dipendenti, tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, degli altri organi sociali e della società di revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

2.5.3. PRINCIPIO DI INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO SOCIALE: è vietato porre in essere qualsiasi comportamento volontario da parte degli Amministratori del Consorzio volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

2.5.4. DIVIETO DI LESIONE DEI CREDITORI: gli Amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.

2.5.5. DIVIETO DI CORRUZIONE: è vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta.

2.5.6. PRINCIPIO DI ONESTÀ: è vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno che all'esterno del Consorzio, concernenti il Consorzio stesso, i suoi dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per esso operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

2.5.7. PRINCIPIO DI DISPONIBILITÀ: gli organi del Consorzio e loro membri e i dipendenti, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi e di controllo e della Autorità Giudiziaria.

2.6. PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

2.6.1. INTEGRITÀ E TUTELA DELLA PERSONA: il Consorzio condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare. Il Consorzio si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali.

2.6.2. DIVIETO DI LAVORO INFANTILE: il Consorzio condanna l'utilizzo di lavoro infantile e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.

2.6.3. DIVIETO DI LAVORO OBBLIGATO: il Consorzio condanna l'utilizzo di "lavoro obbligato" e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.

2.6.4. INTEGRITÀ DEL LUOGO DI LAVORO: il Consorzio si impegna a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.

2.6.5. LIBERO ASSOCIAZIONISMO: il Consorzio si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati.

2.6.6. DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE: il Consorzio si impegna a non effettuare alcun tipo di discriminazione.

2.6.7. RISPETTO DELLA NORMATIVA A TUTELA DELLA PERSONA: il Consorzio si impegna a rispettare i principi tratti dalla norma SA 8000, nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle Convenzioni e raccomandazioni ILO (n° 29, 87, 98, 100, 105, 111, 135, 138, 146, 155, 159, 164, 177, 182), della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni.

Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne; gli stessi principi sono alla base del Global Compact.

2.6.8. RISPETTO DEGLI ACCORDI COLLETTIVI NAZIONALI E LOCALI E ORARIO DI LAVORO: il Consorzio si impegna a retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale. Il Consorzio si impegna ad adeguarsi all'orario previsto dalla legge e dagli accordi nazionali e locali.

2.6.9. RISPETTO DELLA PRIVACY: il Consorzio si impegna al rispetto della privacy di dipendenti e collaboratori, mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia.

2.7. PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ (SICUREZZA E AMBIENTE)

2.7.1. DIALOGO CON I PORTATORI DI INTERESSI: il Consorzio si impegna al soddisfacimento delle legittime aspettative di tutti i portatori di interesse con i quali intende promuovere un dialogo finalizzato

alla miglior comprensione delle loro esigenze.

2.7.2. TUTELA AMBIENTALE: il Consorzio si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

A questo fine gli impegni, esplicitati nella politica ambientale, includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale;
- la prevenzione degli inquinamenti del suolo, dell'aria e delle acque;
- la corretta gestione dei rifiuti;
- il rispetto degli habitat naturali, con particolare riferimento ai siti protetti;
- il rispetto delle specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette;
- la predisposizione di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:15 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che hanno un potenziale impatto sull'ambiente;
- la sensibilizzazione dei Soci Consorziati perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire gli inquinamenti, gestire correttamente i rifiuti, rispettare gli habitat naturali e le specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette.

2.7.3. TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEL LUOGO DI LAVORO: Il Consorzio si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza.

A questo fine gli impegni, esplicitati nella politica per la sicurezza, includono:

- il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa a salute e sicurezza sul lavoro;
- la predisposizione di un sistema di gestione per la sicurezza certificato ISO 45001:2018 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- la sensibilizzazione dei Soci Consorziati perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

In particolare il Consorzio, nell'assumere le proprie decisioni a qualunque livello operativo, fa riferimento ai principi fondamentali desunti dalla Direttiva europea n° 89/391 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così individuati:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e produzione;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

-
- i) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

2.8. PRINCIPI DI TRASPARENZA VERSO IL MERCATO

2.8.1. PRINCIPIO DI INFORMAZIONE: il Consorzio, i suoi amministratori e i suoi dipendenti debbono, a fronte di legittima richiesta, fornire informazioni complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno (Ministero Infrastrutture e Trasporti, Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, singole Stazioni Appaltanti, Soci Consorziati, mercato) che all'interno del Consorzio, possibilmente utilizzando la forma scritta.

2.8.2. RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONCORRENZA: il Consorzio compete lealmente sul mercato rispettando le regole della concorrenza e la libertà dell'industria e del commercio. In particolare il Consorzio, i suoi amministratori e i suoi dipendenti debbono contrastare qualsiasi forma di frode nel commercio e rispettare i titoli di proprietà industriale e i diritti d'autore.

2.8.3. DIVIETO DI ABUSO DI DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI SENSIBILI E PRIVILEGIATE: gli Amministratori, i dirigenti e in generale i dipendenti e collaboratori che, in funzione del loro ruolo, avessero accesso ad informazioni non disponibili presso il pubblico ed in grado di influenzare il valore di strumenti finanziari quotati, non debbono sfruttare tali informazioni nel proprio interesse e non debbono favorire fenomeni di insider trading (abuso di informazioni privilegiate e/o manipolazione del mercato) diffondendo senza motivo tali informazioni all'interno o all'esterno del Consorzio.

2.9. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DEGLI ILLECITI

2.9.1. REATO DI FALSIFICAZIONE E CONTRAFFAZIONE: il Consorzio condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare la legislazione, italiana e comunitaria, e di vigilare per prevenire anche la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.

2.9.2. REATO DI RICICLAGGIO: il Consorzio condanna qualsiasi attività che implichi l'autoriciclaggio o il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

2.9.3. CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: il Consorzio ritiene che la criminalità organizzata, con particolare riferimento a quella di stampo mafioso, costituisca, oltre che un fenomeno delittuoso in sé, un pesante condizionamento del libero commercio e della sana concorrenza fra imprese. Per contrastare tale fenomeno, è fatto obbligo ad Amministratori, dipendenti e collaboratori di evitare comportamenti che possano, anche involontariamente favorire la criminalità organizzata, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

2.9.4. LOTTA AL TERRORISMO: il Consorzio crede profondamente nei valori democratici e condanna

qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

2.9.5. REATI INFORMATICI: il Consorzio condanna qualsiasi attività finalizzata ad accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazione, dati e programmi informatici.

2.10. PRINCIPI NEI CASI IN CUI IL CONSORZIO OPERA CON PUBBLICHE FUNZIONI

Gli organi amministrativi del Consorzio e i loro membri, i dipendenti, i collaboratori, i procuratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto del Consorzio svolgendo una funzione pubblica, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di rispettare i principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione. Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel farsi promettere e/o nell'accettare direttamente od indirettamente benefici, denaro od altre utilità da terzi interessati ai risultati della funzione pubblica esercitata dai suoi amministratori, dipendenti, collaboratori, procuratori e più in generale dai soggetti terzi che agiscono per conto del Consorzio.

Le persone incaricate dal Consorzio di svolgere una funzione pubblica per conto della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o per conto di paesi terzi, non possono per nessuna ragione accettare comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni di loro competenza.

Il Consorzio non potrà affidare lo svolgimento di una funzione pubblica per conto della Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, a proprio personale o a soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, questo possa configurare un conflitto d'interessi.

Per *Pubblica Amministrazione* si intendono anche i soggetti privati che svolgono una funzione pubblica o un pubblico servizio.

Le funzioni pubbliche che possono essere svolte dal Consorzio Innova o da suo personale sono, a titolo esemplificativo e non limitativo le attività derivanti da concessioni.

2.11. ULTERIORI NORME ETICHE NEI CONFRONTI DEI TERZI

2.11.1. ASSOCIAZIONI TEMPORANEE D'IMPRESA: nella scelta dei partner con cui costituire associazioni temporanee d'impresa, il Consorzio e gli addetti alle funzioni operative commerciali è impegnato a concludere accordi soltanto con imprese che mantengano una condotta ispirata al rispetto delle normative vigenti, della correttezza e trasparenza delle azioni e del corretto utilizzo delle informazioni riservate.

2.11.2. COSTITUZIONE DI SOCIETÀ: il partner del Consorzio con capitale di società costituite per la realizzazione di interventi e/o la gestione di servizi, all'atto della costituzione, ricevono formale informazione in merito ai documenti costitutivi il sistema di prevenzione degli illeciti.

2.11.3. CONTROLLO DELLA QUALITÀ: il Consorzio si impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi offerti sulla base di livelli predefiniti nello standard di qualità attesa. Le verifiche di rispondenza della qualità vengono compiute in base alle procedure ed alle prescrizioni operative previste dal sistema di gestione della qualità aziendale dal Responsabile della qualità.

2.11.4. RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA: per contribuire alla diffusione ed al rafforzamento dei valori del movimento cooperativo ed alla sua crescita economica, il Consorzio può aderire ad una o più associazioni di rappresentanza delle imprese.

La scelta di adesione o di revoca dall'associazione e l'autorizzazione al pagamento dei contributi associativi competono al Consiglio di Amministrazione.

2.11.5. ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI. il Consorzio può contribuire al finanziamento di partiti, movimenti, associazioni, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, purché nel rispetto delle normative vigenti ed astenendosi, in ogni caso, da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici.

Tutti i contributi devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione ed essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ed adeguatamente registrati.

I destinatari devono riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento ad attività politiche avviene su base personale nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

2.11.6. CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI: il Consorzio può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale, benefico o sociale e che coinvolgano un notevole numero di cittadini.

Attività sponsorizzate riguardano tipicamente i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo, della cultura, dell'arte. In tal senso, qualora il contributo sia ritenuto di pubblico interesse, il Consorzio determina se esso sia ammissibile alla luce delle leggi in vigore e comunque prestando particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Tutti i contributi devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione ed essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ed adeguatamente registrati.

2.11.7. ORGANI DI INFORMAZIONE: i destinatari non possono fornire informazioni a rappresentanti dei mass media né impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

La partecipazione, in nome del Consorzio in rappresentanza dello stesso, a comitati ed associazioni di qualsiasi tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata ed ufficializzata per iscritto.

Le informazioni e le comunicazioni fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate, trasparenti e tra loro omogenee.

In nessun modo o forma i destinatari possono offrire pagamenti, regali o altri vantaggi finalizzati ad influenza l'attività professionale di funzioni degli organi di informazione o che possono ragionevolmente essere interpretati come tali.

3. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

In caso di accertata violazione del Codice Etico, le figure preposte per funzione e/o i singoli addetti interni ed esterni devono informare l'Organismo di Vigilanza che richiede l'applicazione di eventuali sanzioni ritenute necessarie alla Direzione Aziendale, e nei casi più significativi, al Consiglio di Amministrazione e alla Presidenza. Nel caso in cui tali violazioni riguardino uno o più membri del Consiglio di Amministrazione o il Presidente, l'Organismo di Vigilanza riporterà le segnalazioni e la

proposta di sanzione disciplinare per conoscenza al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo collegiale, ed al Collegio Sindacale, per l'eventuale convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Le competenti funzioni, attivate dagli organi di cui sopra, approvano i provvedimenti, anche sanzionatori, da adottare secondo le normative in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza.

Qualora non venga comminata la sanzione proposta dall'Organismo di Vigilanza, la Direzione Aziendale e/o il Consiglio di Amministrazione/Collegio Sindacale, ne dovranno dare adeguata motivazione.

4. LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Vigilanza (in breve, il "Modello") compromette il rapporto fiduciario tra la Società ed i propri amministratori, soci, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Società incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso i provvedimenti disciplinari previsti nel Modello, in modo adeguato e proporzionale.

Gli effetti della violazione del Codice Etico e dei protocolli interni di cui al Modello devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con il Consorzio Innova o le sue Controllate: a tal fine la Società provvede a diffondere il Codice Etico, i protocolli interni e ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

La violazione di principi del presente codice etico posta in essere dai Soci Consorziati sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione, che potrà assumere i provvedimenti previsti dal regolamento di assegnazione dei lavori e/o dallo Statuto sociale.

5. ITER DI APPROVAZIONE DEL CODICE ETICO

È compito del Consiglio di Amministrazione approvare il Codice Etico. Per quanto riguarda, in particolare, i reati previsti dal d. lgs. n. 231/2001, è stato appunto istituito un Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V.) che verifica, con il supporto di tutte le figure interne ed esterne al consorzio, il funzionamento e l'osservanza del Modello per la prevenzione dei suddetti reati.

La verifica dello stato di adeguatezza del Codice Etico rispetto alla sensibilità della Società, la sua attuazione e la sua applicazione è di competenza dell'O.d.V. (Organismo Di Vigilanza) in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, e del management aziendale, il quale potrà farsi anche promotore di proposte di integrazione o modifica dei contenuti.

L'Organismo di Vigilanza è libero di accedere a tutte le fonti di informazione della Società, ha facoltà di prendere visione dei documenti e consultare dati, anche riservati, previa richiesta scritta, contenente le motivazioni, al Presidente e al Responsabile dei dati, suggerisce eventuali aggiornamenti del Codice Etico e del Modello, anche sulla base delle segnalazioni fornite dai dipendenti. Allo scopo di garantire l'effettività del Modello, la Società – nel rispetto della privacy e dei diritti individuali – predispone canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti posti in essere all'interno della Società possano riferire liberamente, in maniera riservata, direttamente all'Organismo di Vigilanza.

A partire successive revisioni, per consentire un flessibile adeguamento del documento a situazioni che venissero evidenziate durante la gestione del Modello di prevenzione reati ex d.lgs. n. 231/2001, ovvero per garantire un tempestivo adeguamento a nuove esigenze derivanti da modifiche legislative allo stesso d.lgs. n. 231/2001, l'iter di modifica e approvazione del Codice Etico del Consorzio Innova è il seguente:

-
- l'Organismo di Vigilanza riesamina periodicamente il Codice Etico, con particolare riferimento alle esigenze derivanti da intervenute modifiche legislative, e propone le eventuali modifiche e integrazioni allo stesso;
 - il Consiglio di Amministrazione esamina le proposte dell'Organismo di Vigilanza e, nel caso concordi con le stesse, approva il Codice Etico come modificato, che pertanto diviene immediatamente operativo sia per il Consorzio che per i Soci Consorziati, con riferimento alle situazioni e circostanze in cui questi operano in qualità di associati del Consorzio;
 - il Consiglio di Amministrazione dà pubblicità interna (dirigenti, dipendenti e collaboratori) ed esterna (soci cooperatori) al Codice Etico nella versione approvata, con le modalità previste dal più complessivo sistema gestionale consortile.

6. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente codice è portato a conoscenza dei portatori di interesse e dei terzi mediante apposite attività di comunicazione e informazione.

A tal fine, è responsabilità dell'Organo di vigilanza garantirne la diffusione all'interno dell'azienda, promuovendo e monitorando le più opportune iniziative per la diffusione della sua conoscenza e comprensione, sia all'interno che all'esterno del Consorzio, che dovrà avvenire a cura dei singoli responsabili di funzione.

Il codice inoltre è pubblicato sul sito internet aziendale e tutti i neoassunti o nuovi consorziati ne ricevono una copia cartacea, a cura rispettivamente degli addetti all'ufficio paghe e degli addetti alla gestione nuovi soci.